

# **Dl lavoro/ Oice-Ancpl: Basta penalizzare chi va all'estero**

## **Modificare obbligo contributo previdenziale sul fatturato estero**

Roma, 26 lug. Per Oice e Ancpl "è inaccettabile che il governo continui a penalizzare professionisti e società che vanno all'estero". L'organizzazione aderente e Confindustria e l'associazione della Legacoop criticano infatti "l'immobilismo del governo sul tema dell'applicazione del contributo previdenziale sul fatturato estero che, dal primo gennaio 2013, sta penalizzando i progettisti che operano all'estero". È quindi "urgente - affermano - una modifica dell'obbligo di contribuzione previdenziale sul fatturato estero". "Apprendiamo con stupore e amarezza - sottolineano il presidente dell'Oice, Patrizia Lotti, e il numero uno dell'Ancpl, Carlo Zini - che gli emendamenti del governo al decreto lavoro non contengono la soluzione alle difficoltà competitive nelle quali da inizio anno si muovono all'estero tutti i professionisti e, in particolare, le società e le cooperative di progettazione". "Nonostante - aggiungono Lotti e Zini - un'interrogazione parlamentare presentata a maggio dal Pd e firmata da altri 32 parlamentari abbia sollevato il problema, chiedendo al governo di intervenire, il ministero dell'Economia ha bocciato una proposta elaborata dallo stesso governo che sarebbe stata risolutiva". (segue) INFOPHOTO